

La fiera dell'artigianato M5s attacca Expovenice

«Un flop: 6mila visitatori invece dei 20mila previsti»

Avevano previsto 20 mila visitatori ma nei tre giorni di Artigianexpo al parco di San Giuliano ne hanno avuti circa 6 mila. Per Venezia Expo, che ha organizzato la manifestazione assieme a Gu&Gi, è un buon risultato, visto che il primo giorno non c'era quasi nessuno e invece sabato pomeriggio e domenica

le cose sono andate decisamente meglio. Per gli espositori invece sarebbe stato un mezzo flop tanto che, dice Michela Da Rold referente GdL Turismo & Commercio del Movimento

5 stelle per il **comune di Venezia**, hanno chiesto ai responsabili di Artigianexpo di dividere le spese ma si sono sentiti rispondere che «è stato un test per Expo 2015». Se il test è andato così, continua M5S, «si vuol sperare che Expo Venice riesca a fare di più per l'evento Aquae 2015».

Il direttore di Expo Venice Gianni Gobatto risponde

che le previsioni sono una cosa, la realtà è un'altra ma che in ogni caso «non abbiamo avuto le critiche di cui parla M5S. Mi sono più volte incontrato con gli espositori: è vero che il primo giorno erano preoccupati ma poi le cose sono andate decisamente meglio».

La lista delle lamentele è lunga: «La manifestazione era stata presentata come una fiera di alta qualità dell'artigianato e invece è stato un flop - continua Michela Da Rold -: pessima organizzazione, inesistente pubblicità dell'evento, passaggio assicurato e non mantenuto di 20 mila persone, costi molto alti per la singola esposizione per ogni artigiano, dai 600 euro in su (pagati subito) più vitto, alloggio, viaggio, mancanza di vigilanza; e, oltretutto, due metri più in là si era dato spazio a una grande esposizione di "prodotti artigianali" tutto a 5 euro che poco offriva di valore aggiunto all'artigianato ma che invece segnalava l'inadeguatezza del trovarsi in quella fiera». (e.t.)

